



Delibera della Giunta Regionale n. 254 del 26/07/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

IPAB "CONSERVATORIO LAICALE DI S.MARIA DI MONTEVERGINE", IN SALERNO.
ESTINZIONE (CON ALLEGATO).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

a. l'ente "Conservatorio Laicale di S.Maria di Montevergine", in Salerno, trae la sua origine dalla bolla arcivescovile del 7 febbraio 1728 intitolata "*Acta erectionis venerabilis conservatorii sub titulo Montis virginis civitatis Salerni*";

b. fondatore ne fu l'Arcivescovo Metropolitano di Salerno, Mons. Paolo Villano Perlas, che volle destinare gli antichi locali del Convento dei Verginiani all'accoglienza e alla tutela della morale delle donne pentite e in seguito delle fanciulle povere della città di Salerno;

c. per espressa disposizione delle tavole di fondazione il Conservatorio è soggetto alla giurisdizione dell'Arcivescovo *pro tempore* di Salerno;

d. a seguito e per effetto dell'entrata in vigore della legge 17 luglio 1890, n. 6972 detto Conservatorio, in considerazione dello scopo statutario attinente all'assistenza e beneficenza, è stato ascritto *ex lege* nel novero delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e, come tale, assoggettato alla tutela, alla vigilanza e al controllo dello Stato cui, in virtù del DPR 15 gennaio 1972, n. 9, è subentrata la Regione Campania;

e. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riordino ad opera del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328;

f. la disciplina recata dal richiamato decreto delegato non è stata pienamente attuata a motivo dell'ampio rinvio all'autonomia regionale e della sopravvenuta riforma, con legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, del titolo V della parte seconda della Costituzione che ha trasferito la materia alla potestà legislativa regionale per esclusione;

g. alla luce del novellato articolo 117 della Costituzione, il legislatore regionale, con legge 6 luglio 2012, n. 15, ha determinato le norme generali che regolano il riordino delle IIPPAB la cui disciplina è stata completata con regolamento 22 febbraio 2013, n. 2;

h. ai fini del riordino del sistema, la richiamata disciplina regionale prescrive la trasformazione delle IIPPAB, a seconda della tipologia, del carattere e della dimensione, in aziende pubbliche di servizi alla persona e in associazioni o fondazioni di diritto privato e contempla, in via residuale, le cause di estinzione;

letta la deliberazione del 7 giugno 2013, Reg. Vol.IX pag. 554, n. 252 (allegato A) con la quale l'Arcivescovo Metropolitano di Salerno-Campagna-Acerno, nella qualità di rappresentante *ratione officii* dell'ente, propone la estinzione del "Conservatorio Laicale di S.Maria di Montevergine", in Salerno, ai sensi dell'articolo 11 del regolamento regionale 22 febbraio 2013, n. 2, a motivo della consolidata inattività dell'istituzione in campo socio-assistenziale e dell'impossibilità di conseguire lo scopo statutario;

acclarato che l'Arcivescovo Metropolitano di Salerno è legittimato a promuovere il procedimento di estinzione dell'IPAB a mente delle tavole di fondazione e dello statuto approvato con R.D. del 15 giugno 1874 secondo cui "*la superiore direzione e vigilanza del Conservatorio è nella persona dell'Arcivescovo di Salerno pro tempore, giusta la sua fondazione*";

letti

a. l'articolo 16bis della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lettera v), della L.R. n. 15/2012, fonte primaria di disciplina del riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza in Campania;

b. le disposizioni del Titolo I del regolamento n. 2/2013 secondo cui le IIPPAB inattive nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e quelle che hanno esaurito i lasciti testamentari o le finalità statutarie sono estinte con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'organo di amministrazione delle istituzioni;

considerato che:

a. nel corso dei tempi il Conservatorio Laicale di S.Maria di Montevergine ha ridotto gradualmente la propria attività sino a cessarla del tutto nel corso dell'anno 2006;

b. gli scopi statutari sono venuti a mancare;

c. l'IPAB è inattiva nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e come tale è destinata alla estinzione a mente dell'articolo 16 bis, comma 1, lettera g), della L.R. n. 11/2007 e dell'articolo 11 del regolamento n. 2 /2013;

preso atto degli esiti delle rilevazioni della consistenza del patrimonio e delle ricognizioni del personale dipendente e dei rapporti giuridici pendenti di cui alla deliberazione arcivescovile del 7 giugno 2013 (allegato A) dalla quale emerge che l'IPAB "Conservatorio Laicale di S.Maria di Montevergine":

a. non possiede alcun patrimonio nè mobiliare nè immobiliare;

b. non ha personale dipendente;

c. non è titolare di rapporti giuridici attivi e passivi;

d. non ha approvato alcun bilancio sin dalla cessazione, a far data dall'anno 2006, delle attività istituzionali;

ravvisata la necessità di provvedere alla estinzione dell'IPAB in parola a motivo della mera esistenza nominale dell'istituzione in conseguenza della cessazione delle attività sin dall'anno 2006;

ritenuto che sussistono i presupposti giuridici e di fatto che consentono di procedere alla estinzione dell'IPAB "Conservatorio Laicale di S.Maria di Montevergine", in Salerno, ai sensi dell'articolo 16bis della L.R. n. 11/2007 e dell'articolo 11 del regolamento n. 2/2013;

visti

a. il DPR 15 gennaio 1972, n. 9;

b. il DPR 24 luglio 1977, n. 616;

c. la legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11;

d. il regolamento 22 febbraio 2013, n. 2;

propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in preambolo che si intendono qui integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto della deliberazione dell'Arcivescovo Metropolita di Salerno-Campagna-Acerno del 7 giugno 2013 Reg. Vol. IX pag. 554, n. 252 (allegato A) recante la proposta di estinzione del "Conservatorio Laicale di S.Maria di Montevergine" e gli esiti delle rilevazioni della consistenza del patrimonio e delle ricognizioni del personale dipendente e dei rapporti giuridici pendenti.

2. di dichiarare estinta l'IPAB "Conservatorio Laicale di S.Maria di Montevergine", in Salerno, ai sensi dell'articolo 11 del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, a motivo della inattività nel campo socio-assistenziale e della cessazione delle attività a far data dall'anno 2006.

3. di inviare la presente deliberazione all'Arcivescovo Metropolita di Salerno-Campagna-Acerno.

4. di trasmettere la presente deliberazione al Capo Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, all'AGC 18, Settore 01 per gli adempimenti di competenza e al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC.